

A questo articolo 27 vi è il seguente concordato fra il Governo e la Commissione:

Sostituire a tutto l'articolo:

« Saranno puniti:

coll'arresto fino a sei mesi e con ammenda sino a 1000 lire coloro che provochino o favoriscano l'emigrazione di una o più persone, contro le prescrizioni delle leggi e de' regolamenti, e contro il divieto posto dal ministro degli affari esteri, in forza dell'articolo 1, ultimo capoverso;

con ammenda fino a 300 lire i contravventori all'articolo 1;

coll'arresto fino a tre mesi e con ammenda fino a 1000 lire, i contravventori alla prima parte dell'articolo 11;

con ammenda sino a 1000 lire il vettore che intrometta tra sé e l'emigrante, altri mediatori che non siano i propri rappresentanti debitamente riconosciuti; e con la stessa pena il vettore o il suo rappresentante che facciano figurare come emigranti spontanei, viaggianti con danaro proprio, persone che abbiano invece il nolo pagato, in tutto o in parte da Governi esteri o da private imprese e in caso di recidiva, con ammenda sino a lire 2000;

con ammenda sino a 1,000 lire i contravventori all'ultimo capoverso dell'articolo 14, i quali dal ministro degli esteri potranno essere esclusi temporaneamente o perpetuamente dai servizi di emigrazione senza pregiudizio della responsabilità in cui il rappresentante possa essere incorso verso il vettore o verso i vettori che lo hanno nominato;

con ammenda sino a 2,000 lire, contravventori all'articolo 20;

con ammenda fino a 1000 lire, le altre contravvenzioni alla presente legge o al suo Regolamento, sia che trattisi di vettori, di loro rappresentanti, di imprese, di agenzie d'affari o di privati, non compresi, in questi, gli emigranti.

Qualora il vettore sia una Compagnia di navigazione, le pene stabilite dalla presente legge contro il vettore, si applicheranno a coloro che abbiano agito come rappresentanti della Compagnia, e il pagamento delle pene pecuniarie da costoro incorse, sarà garantito dalla cauzione della Compagnia stessa.

Copia delle ordinanze e delle sentenze per i reati previsti dalla presente legge sarà

trasmessa al ministro degli affari esteri per i provvedimenti di sua competenza, rispetto alla patente, a norma dell'articolo 11. »

Sonnino Sidney. Domando di parlare.

Presidente. Parli.

Sonnino Sidney. Vorrei richiamare l'attenzione della Commissione e del Governo sopra un punto.

Là dove si dice al capoverso secondo che saranno puniti con ammenda fino a trecento lire i contravventori all'articolo primo: qui evidentemente nel pensiero tanto del Governo quanto della Commissione v'è da colpire i contravventori all'articolo primo in quanto può riguardare la emigrazione permanente vera e propria, non in quanto si possa riferire a quelle centomila e più persone che ogni anno passano il confine in cerca di lavoro per ritornare regolarmente in patria a distanza di pochi mesi.

Però l'articolo primo non fa questa distinzione: e se ora si prescrivesse una pena a chiunque semplicemente contravvenga all'articolo primo si verrebbe ad investire questa massa di gente, la quale non v'è nessuna ragione di vessare o punire.

Io proporrei, per eliminare questo inconveniente, all'articolo 28 là dove si parla del regolamento, di dire che il regolamento, fra le altre cose, determinerà i criteri per distinguere agli effetti delle penalità di cui all'articolo 27, la emigrazione temporanea da quella permanente. Così vi è modo di fare la distinzione anche dove si tratti di pena.

Lascio poi al giudizio della Commissione se convenga o no di fare già qui una riserva, in vista che noi votiamo questo articolo prima di quell'altro.

Se poi l'aggiunta all'articolo seguente non sarà approvata, vuol dire che cadrebbe la riserva: sarebbe questione di coordinamento della legge dopo terminata la votazione dei singoli articoli.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Luzzatti, relatore. Già l'onorevole Riccardo Luzzatto e l'onorevole Falletti avevano intrattenuto la Camera sulla delicatezza di queste disposizioni, che, se si applicano all'emigrazione permanente, o temporanea che abbia carattere più vicino alla permanente, che a quella strettamente temporanea, potrebbero cagionare alcuni guai. La Commissione ha poi voluto studiare questo argomento e non sa